

# Arriva il camper domotico basso impatto, nessuna barriera

*Un mezzo a misura di anziani e disabili e a bassissimo impatto ambientale.*

dell'Ufficio Stampa CNR

Fa tutto da solo: chiude le finestre se piove o se si alza il vento; abbassa le tende quando c'è il sole; stacca il gas se ci siamo dimenticati il fornello acceso. E risponde senza esitazione a tutti i nostri comandi: siano essi vocali, oculari o innescati da movimenti muscolari volontari. Lucy, camper domotico di ultima generazione, è stato tenuto a battesimo il 6 luglio 2007, nell'Area della ricerca Cnr di Pisa, in occasione del convegno "L'innovazione tecnologica come volano dello sviluppo locale".

La casa viaggiante, sintesi delle migliori tecnologie dell'automazione domestica presenti sul mercato, è stata realizzata nell'ambito del progetto 'Equal Sodo' (Struttura operativa per la domotica) - coordinato dall'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione 'Alessandro Faedo' del Cnr di Pisa (Isti-Cnr) - e si propone di portare direttamente a domicilio degli utenti i vantaggi della scienza applicata alla vita quotidiana: vantaggi misurabili in termini di sicurezza, comfort, benessere e risparmio.

"Lucy, infatti, non è solo una suggestiva dimostrazione dei benefici delle installazioni domotiche applicate a tutta l'impiantistica domestica (illuminazione, riscaldamento, sicurezza, intrattenimento)" sottolinea Giuseppe Fusco, dell'Isti-Cnr. "Il camper si caratterizza anche per il bassissimo impatto ambientale (che ne garantisce l'autosufficienza energetica) e per l'essere totalmente a misura di anziani e disabili".

La casa su quattro ruote eredita poi prerogative fino a ieri riservate alle imbarcazioni di superlusso (dove la domotica è uno 'status symbol') e consente di adattare le sue interfacce di controllo alle condizioni di ciascun individuo: gesti quotidiani come aprire i rubinetti, cambiare canale del televisore o spegnere le luci non saranno più un ostacolo per nessuno.

Il progetto 'Sodo', finanziato con un milione e 200mila euro da Fondo Sociale Europeo, Ministero del Lavoro e Regione Toscana, nasce dalla constatazione dello squilibrio esistente fra le aspettative degli utenti per le tecnologie domotiche e le competenze di progettisti e installatori. "Il nostro

progetto", osserva l'ing. Guglielmo Cresci dell'Isti-Cnr, "si articola su tre principali linee di attività. La prima riguarda la formazione e l'aggiornamento professionale: 80 installatori di impianti hanno già seguito i nostri corsi, prendendo confidenza con le principali tecnologie domotiche presenti sul mercato; presto sarà la volta dei progettisti. La seconda linea di attività è la creazione di un laboratorio di supporto permanente (circa 200 metri quadrati di spazio attrezzati con supporti per la didattica e dimostratori di applicazioni e tecnologie) che sarà completato entro fine estate nell'Area della ricerca Cnr di Pisa. La terza, infine, riguarda le installazioni dimostrative delle potenzialità delle tecnologie domotiche: a questo scopo sono stati identificati tre edifici pubblici a Firenze, Viareggio e Pisa che, naturalmente, saranno integrati dal camper domotico Lucy".

Nel corso del convegno qualificati rappresentanti del mondo scientifico, delle realtà produttive e delle istituzioni si sono confrontati proprio sul tema dell'innovazione tecnologica come leva per lo sviluppo economico, con esempi concreti (vedi Milano Santa Giulia: uno dei più importanti interventi di riqualificazione urbana mai effettuati in Italia) dei benefici innescati da questa preziosa sinergia.

## info

**Istituto di scienza e tecnologie dell'informazione  
'Alessandro Faedo' del Cnr di Pisa (Isti-Cnr)**

**Guglielmo Cresci**

guglielmo.cresci@isti.cnr.it

**Giuseppe Fusco**

giuseppe.fusco@isti.cnr.it

**Luca Trombella**

luca.trombella@isti.cnr.it

**Capo Ufficio Stampa Cnr**

**Marco Ferrazzoli**

marco.ferrazzoli@cnr.it

☎ 06 49933383